

Imprese 01 Dicembre 2020

# Dall'Inail bando da 211 milioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro

di M. Pri.

◀ Stampa

## In breve

L'asse 3 supporta i progetti per la bonifica da materiali contenenti amianto con 60 milioni

Presentato dall'Inail il bando Isi 2020, che sarà operativo l'anno prossimo. Prevista una dotazione di 211.226.450 milioni a fondo perduto che potranno essere richiesti dalle aziende a fronte di investimenti per migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le risorse sono suddivise in budget regionali/provinciali e in quattro assi di finanziamento, a sostegno di altrettante tipologie di interventi.

L'asse 1, quello generalista, ha una dotazione di 94.226.450 euro per i progetti di investimento e di 2.000.000 euro per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;

l'asse 2 destina 45 milioni di euro ai progetti mirati in modo specifico alla riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;

l'asse 3 supporta i progetti per la bonifica da materiali contenenti amianto, con 60 milioni di euro;

l'asse 4 mette a disposizione 10 milioni di euro per le micro e piccole imprese della pesca o della fabbricazione mobili (codici Ateco A03.1 e C31).

Possono fare richiesta di contributo le aziende iscritte alle Camere di commercio, anche se individuali, eccetto quelle dell'agricoltura a cui è destinato il bando Isi agricoltura 2019-2020. Via libera anche agli enti del Terzo settore per quanto riguarda l'asse 2.

Il contributo in conto capitale arriva fino al 65% delle spese ammissibili, sostenute e documentate, al netto dell'Iva. Per gli assi 1, 2, 3 il contributo minimo da finanziare deve essere compreso tra 5mila e 130mila euro, ma la soglia inferiore non si applica alle aziende fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Per l'asse 4, i valori minimi e massimi del contributo sono 2mila e 50mila euro.

Le domande dovranno essere presentate online sul portale Inail seguendo le istruzioni contenute negli avvisi regionali. Entro il 26 febbraio 2021 Inail indicherà le date di apertura e chiusura della procedura informatica.